

**ROMA: AL VIA FESTIVAL INTERNAZIONALE LETTERATURA EBRAICA**

ROMA: AL VIA FESTIVAL INTERNAZIONALE LETTERATURA EBRAICA = DAL 24 AL 28 OTTOBRE ALLA CASA DELL'ARCHITETTURA, FILO CONDUTTORE IMPEGNO E PARTECIPAZIONE Roma, 22 ott. - (Adnkronos) - Raccontare storie di vita, divulgare idee, condividere visioni e speranze per la società civile, all'insegna del dialogo e dell'impegno. Questi i temi che accompagneranno la seconda edizione del Festival internazionale di letteratura ebraica a cura di Ariela Piattelli, Raffaella Spizzichino e Shulim Vogelmann, presentato oggi in Campidoglio. Scrittori, giornalisti, storici e attori internazionali si incontreranno sul palcoscenico per condividere esperienze, rivelare nuove espressioni dell'identità ebraica e contribuire ad un momento culturale che vuole essere spazio di confronti e bacino di idee. Promossa dalla comunità ebraica di Roma, dal Comune, dalla Regione Lazio, dalla Provincia e dalla Camera di commercio l'iniziativa si svolgerà alla Casa dell'architettura da sabato 24 a mercoledì 28 ottobre. Storia e giornalismo, letteratura e sogno sono alcuni dei temi che saranno affrontati e raccontati quest'anno. Dall'Italia agli Stati Uniti passando per Israele la kermesse letteraria spalanca una finestra sul mondo della cultura ebraica. Sarà comunque la storia uno dei temi portanti di questa seconda edizione, anche grazie alla presenza di Benny Morris che aprirà il festival con Antonio Monda in un evento speciale intitolato 'Chi racconterà la storia?'. (segue) (Asc/Col/Adnkronos) 22-OTT-09 13:42 NNN

**ROMA: AL VIA FESTIVAL INTERNAZIONALE LETTERATURA EBRAICA (2)**

ROMA: AL VIA FESTIVAL INTERNAZIONALE LETTERATURA EBRAICA (2) = (Adnkronos) - 'Le frontiere invisibili della Memoria è invece il titolo dell'incontro che vedrà protagonisti la 'Penna del giornalismo israeliano Nahum Barnea, il direttore della stampa Mario Calabresi e il corrispondente da New York Maurizio Molinari che parleranno del terrorismo: tre giornalisti con storie diverse che si incontrano sul territorio comune della memoria per discutere di come il ricordo degli attacchi terroristici e delle vittime appartenga, in modo diverso, alla memoria collettiva israeliana, americana e italiana. Gli scrittori israeliani Yehoshua Kenaz e Benny Barbash, in occasione delle celebrazioni dei 100 anni di Tel Aviv la città bianca proporranno una delle chiavi di lettura più interessanti di questo festival. Spazio anche per la scrittura al femminile per l'evento 'Voci di donne: diaspora, tra '900 e nuovo millennio. Tradizione del festival lo spazio metalinguistica che prevede il monologo di Mauro Marino e l'evento 'Vintage: rileggere Bernard Malamud'. (segue) (Asc/Col/Adnkronos) 22-OTT-09 13:43 NNN

**ROMA: AL VIA FESTIVAL INTERNAZIONALE LETTERATURA EBRAICA (3)**

ROMA: AL VIA FESTIVAL INTERNAZIONALE LETTERATURA EBRAICA (3) = (Adnkronos) - «Anche quest'anno -ha affermato il presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti- sosteniamo questa iniziativa. Il Festival internazionale di letteratura ebraica si pone come un'iniziativa originale, che porta una ventata di novità tra le manifestazioni già affermate. Questa seconda edizione è un'opportunità di conoscenza della letteratura ebraica e di arricchimento del panorama culturale». «Le iniziative di questa manifestazione -ha sottolineato l'assessore capitolino alla Cultura Umberto Croppi- dimostrano quanto siano presenti le contaminazioni tra culture. Il tema del terrorismo ad esempio che verrà affrontato nel corso della manifestazione è di estrema attualità poichè ha toccato anche la nostra società. Chi ha ideato questo progetto ha arricchito il nostro panorama culturale». (Asc/Col/Adnkronos) 22-OTT-09 13:53 NNN

**CULTURA, AL VIA 2° FESTIVAL INTERNAZIONALE LETTERATURA EBRAIACA**

OMR0000 4 CLT,POL TXT Omniroma-CULTURA, AL VIA 2° FESTIVAL INTERNAZIONALE LETTERATURA EBRAIACA (OMNIROMA) Roma, 22 ott - All'alba del nuovo millennio, attraverso i labirinti della memoria, per raccontare storie di vita, divulgare idee, condividere visioni e speranze per la società civile, all'insegna del dialogo e dell'impiego. Questi i temi principali della seconda edizione del Festival Internazionale di Letteratura ebraica, che torna dopo il successo di presenze della scorsa edizione, circa 6000 provenienti da ogni parte d'Italia. Scrittori, giornalisti, storici e attori internazionali si alterneranno sul palcoscenico per condividere esperienze, rivelare nuove espressioni dell'identità ebraica e contribuire ad un momento culturale che si pone come spazio di confronti e bacino di idee. Promosso dalla comunità ebraica di Roma, dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione Lazio e dalla Camera di Commercio, la kermesse, in programma da sabato 24 ottobre a mercoledì 28 ottobre ospitata presso la Casa dell'Architettura, è stata presentata stamattina in Campidoglio, dal presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti e dall'assessore capitolino alla Cultura, Umberto Croppi, tra gli altri. (SEGUE). npp 221250 ott 09

**LA STORIA PROTAGONISTA DEL FESTIVAL DI LETTERATURA EBRAICA**  
SPE S43 S0B QBXL LA STORIA PROTAGONISTA DEL FESTIVAL DI LETTERATURA EBRAICA DA BENNY MORRIS, A DAVID BIDUSSA E MARIO CALABRESI (ANSA) - ROMA, 22 OTT - Sarà la Storia la protagonista della seconda edizione del Festival internazionale di letteratura ebraica in programma a Roma dal 24 al 28 ottobre, curato da Ariela Piattelli, Raffaella Spizzichino e Shulim Vogelmann. Non a caso uno degli appuntamenti maggiori sarà quello con Benny Morris, forse il più importante storico israeliano nato dopo la creazione di Israele che, nelle sue opere, ha ripercorso i miti fondanti dello stato. Intervistato dal giornalista Antonio Monda, Morris aprirà il festival, sabato sera, sul tema 'Chi racconterà la storia?'; stesso tema, il giorno dopo, per gli storici David Bidussa e Anna Foa e il rabbino Roberto Della Rocca. Fino ad arrivare martedì 27 a tre giornalisti, il direttore de 'La Stampa', Mario Calabresi, Maurizio Molinari, dello stesso quotidiano, e quello israeliano, Nahum Barnea, che parleranno del terrorismo, fenomeno che ha accomunato Italia ed Israele. »Un festival -ha detto il presidente della Provincia Nicola Zingaretti, promotrice insieme alla Regione Lazio, al Comune e alla Comunità ebraica romana - nuovo ed originale nel panorama delle iniziative di questo genere. Per nulla incentrato sulla competizione e molto invece sulla conoscenza dell'altro. E questo è fenomeno di arricchimento«. Per l'assessore alla cultura del Comune di Roma Umberto Croppi, »nella cultura ebraica c'è una creatività complessiva molto importante, in particolare nella scrittura. Ma non va vista come separatezza bensì come necessità di contaminazione costante. La seconda edizione del festival va in questa direzione«. Croppi ha poi sottolineato l'importanza della sessione del festival (con Molinari e lo scrittore Benni Barbash) dedicata a Tel Aviv, la 'città bianca', di cui quest'anno si festeggiano i 100 anni della nascita. Tra le altre manifestazioni c'è quella di lunedì 26 incentrata sul »Filo sottile del ricordo, tra testimonianza, letteratura e teatro«, con il monologo di Daniel Horowitz 'L zio Arturò messo in scena da Mauro Marino e l'incontro con la scrittrice Dalia Sofer. Francesco Marcolini, presidente di Zetema - che ha dato il suo supporto organizzativo - ha messo invece in rilievo la »forte integrazione tra cultura ebraica e la città: non è un caso che Roma sia l'unica città ad avere un Festival di questo genere«. Stesso concetto ripreso da Stefano Valabrega, vicepresidente della Comunità ebraica di Roma. (ANSA). LC 22-OTT-09 13:46 NNN